

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 dicembre 2024, n. 826

ID_6782 - Pratica SUAP n. 08655100728-20042023-1919 - PSR Puglia 2014-2020 M4 SM 4.1B - Progetto di opere di nuova costruzione – Realizzazione di stalle, concimaia, fienile e deposito attrezzi agricoli in agro di Corato, Contrada “Torre Mascoli”. Proponente: Ditta Tenuta Ippedico Di Michele e Giuseppe Ippedico s.n.c. - Società Agricola. Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase di screening”.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “*Autorizzazioni Ambientali*” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*”;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”*;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”*;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione *“Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale” di tipologia e)*;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia.” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19)*, con cui il SIC/ZPS IT9120007 *“Murgia Alta”* è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia

- e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
 - la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
 - l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
 - le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
 - la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”*.

PREMESSO che:

- a. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 369818/2024 del 22/07/2024, il SUAP del Comune di Corato trasmetteva avvio della procedura di competenza in relazione alla pratica n. 08655100728-20042023-1919 Prot. 0052147 del 20/04/2023, allegando relativa documentazione finalizzata alla richiesta del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- b. con nota prot. n. 0431036 del 05/09/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l’Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito P.N.A.M) a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd *“sentito”*) ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente documentazione integrativa;
- c. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 440340 del 12-09-2024 il proponente, per il tramite del SUAP del Comune di Corato, riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente;
- d. con nota acquisita al protocollo regionale n. 519836 del 23/10/2024, Protocollo Partenza n. 0005764-2024 del 23/10/2024, l’Ente Parco Nazionale Alta Murgia rilevava che *“l’area su cui dovrà sorgere il fienile, ricompresa infra la maggiore estensione della p.lla 208, è classificata, secondo la carta d’uso del suolo, come “prati e pascoli naturali”, pertanto in ossequio al Regolamento Regionale n.6/2016 - Misure Trasversali di Conservazione.2 “Zootecnica e Agricoltura” che vietano la conversione delle superfici a pascolo, dovrà essere individuata alta area di sedime su cui edificare il fienile”, e richiedeva ad integrazione del progetto, nuovi elaborati grafici riportanti “la nuova ubicazione del fienile”;*
- e. con nota pec del 28/10/2024, acquisita al protocollo regionale n. 529232 del 29/10/2024, il proponente, per il tramite del tecnico incaricato, inviava altra documentazione integrativa in riscontro alla nota n. 0431036 del 05/09/2024;
- f. con nota acclarata al protocollo regionale n. 0572018 del 20-11-2024, il proponente, per il tramite del SUAP del Comune di Corato, riscontrava alla nota del PNAM;
- g. con nota prot. n. 0006136/2024 del 13/11/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0558731 del 13/11/2024, l’Ente Parco Nazionale Alta Murgia trasmetteva parere di valutazione d’incidenza per l’intervento in oggetto;
- h. con nota pec del 04/12/2024, acquisita al prot. regionale n. 600903/2024 del 04/12/2024, il proponente, per il tramite del tecnico incaricato, inviava ulteriore documentazione integrativa.

DATO ATTO che la ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del P.S.R. Puglia 2014/2020 M4/SM4.1B (Documento allegato agli atti: *“Determinazione- Sezione-Attuazione-programmi-comunitari-per-l’agricoltura-n.510-del-23.07.2024”*) per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell’art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete

alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato negli elaborati denominati "*Relazione tecnica illustrativa*", "*Relazione Tecnica Integrativa Aree Esterne*", e da quanto descritto negli elaborati grafici allegati (documento "*TAV-2di2- Progetto-Completo-def-signed*", "*Aree Esterne*"), l'intervento consiste nella realizzazione delle seguenti opere:

1. STALLE. Si prevede la realizzazione di un manufatto composto da due corpi di fabbrica connessi di dimensioni 10,81 m x 9,81 m e 39 m x 10 m, con altezza massima interna di 5 metri, misurata al colmo del tetto a falde. La struttura in muratura portante sarà composta da blocchi prefabbricati in c.l.s. vibro-compresso e copertura lignea a doppia falda, collocato "*raccordandosi all'andamento naturale del terreno prevendendo anche la piantumazione di essenze arboree locali*". La struttura portante in blocchi di c.l.s. verrà posata su piano di posa realizzato in opera del tipo in c.l.s. armato. Il progetto prevede la realizzazione di tre servizi igienici a servizio delle opere a realizzarsi, di cui due con accesso dall'esterno. Esternamente il fabbricato sarà intonacato a civile e tingeggiato con tonalità naturali chiare. Parte del fabbricato sarà rivestito in pietra locale. È prevista la realizzazione, all'interno dello stesso complesso delle stalle, di un deposito mangimi ed un ufficio per la gestione dell'azienda agricola. Al di sotto del deposito, verrà realizzata vasca di raccolta acque piovane, che andrà a servizio degli utilizzi non potabili, e vasca di acqua la quale, non essendoci la possibilità di allaccio alla rete idrica pubblica, sarà riempita mediante autobotti.

Come riportato nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica illustrativa*" "*le acque nere provenienti dai servizi igienici verranno convogliate nell'impianto imhoff a realizzarsi in prossimità delle stalle ed in prossimità del deposito attrezzi. Detto impianto oltre alla depurazione di reflui dei servizi igienici presenti all'interno delle stalle e degli scarichi inseriti a valle dei corridoi è in grado di assorbire i reflui derivanti dagli scarichi interni al deposito attrezzi agricoli. È stato previsto a valle degli impianti imhoff un sistema di subirrigazione all'interno della stessa tenuta*".

2. FIENILE. Il progetto prevede la realizzazione di un fienile, realizzato con struttura prefabbrica in telai in acciaio e basamento in calcestruzzo, aperto sui quattro lati e coperto con pannelli coibentati - finto coppo anticato. Le dimensioni di progetto del fienile sono 9,18 m x 20,00 m, con un'altezza massima pari a 7,85 m, al colmo della falda del tetto. L'ubicazione del fienile è nella particella 208 della tenuta, in conformità al progetto iniziale, alla asseverazione del tecnico allegata agli atti ad integrazione (documento "*DICHIARAZIONEAsseverata*") e all'elaborato grafico denominato "*TAV- 2di2-Progetto-Completo-def-signed.pdf*", e negli shapefile allegati.

3. RICOVERO DEI MEZZI AGRICOLI AZIENDALI. L'immobile avrà dimensioni 20m x 15m, con altezza massima di 5,72 metri, misurata al colmo del tetto a due falde. Come descritto nella relazione suddetta, al suo interno si prevede di collocare "*una zona per il parcheggio dei mezzi, un'area dedicata all'officina, servizio igienico - spogliatoio e locale per gli addetti alla campagna, deposito attrezzi e deposito aerato dei fitofarmaci*".

4. CONCIMAIA/LETAMAIO. È stata prevista una concimaia con platea di dimensioni 6m X 6m, e pareti in cemento alte 3 m, comprendente la raccolta dei liquami tramite pozzetto.

Da quanto risulta dagli elaborati grafici allegati, le acque nere provenienti dai servizi igienici verranno convogliate nell'impianto imhoff a realizzarsi in prossimità delle stalle. Dal documento "*Relazione tecnica illustrativa*" si rileva che "*è stato previsto a valle degli impianti imhoff un sistema di subirrigazione all'interno della stessa tenuta*"; tale impianto è riportato nell'elaborato grafico denominato "*TAV-2di2-Progetto-Completo-def*".

Inoltre dalla suddetta relazione si evince che si intende provvedere ad una illuminazione esterna, per la quale *“sono previsti degli apparecchi illuminanti con lampade led, di diversa tipologia in funzione della posizione”*.

5. MURETTI A SECCO. Dal documento *“Relazione tecnica illustrativa”* si rileva che sono previsti interventi di recupero dei muretti a secco e interventi di ripristino, descritti come segue: *“nella ricostruzione parziale di muri a secco si garantirà la capacità di drenaggio; per i materiali di riempimento degli spazi centrali dei muretti a secco si utilizzerà esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni; si opererà il ripristino dei muretti a secco senza l’ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali; non sarà eliminata la vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso o su di esso [...] Nell’intervento di conservazione, in particolare, saranno tutelate le seguenti caratteristiche costruttive: tipo di pietra; pezzatura e forma degli elementi costitutivi, in particolare del cordolo terminale di chiusura, costituito da una serie di conci disposti di traverso e a volte aggettanti (detto “ghirlanda” o “coperta”); composizione della muratura (nucleo in materiale sciolto, ecc.); altezze; spessori e inclinazione del “muro a scarpa”*. E’ prevista la sistemazione di 40 ml di muretti.

AREE ESTERNE. Per quanto concerne la sistemazione delle aree esterne, si riporta nel documento *“Relazione tecnica illustrativa”* che *“saranno mantenuti per quanto possibile gli andamenti, le quote, i dislivelli, e le opere di sostegno originarie, con particolare attenzione al rimpiego del materiale in armonia con l’edificato. I percorsi esistenti potranno essere mantenuti a fondo naturale o ghiaia con la possibilità di cordonature a zanelle in pietra laddove si renda necessario per favorire lo scolo delle acque meteoriche”*. Nell’elaborato grafico *“Aree Esterne”* sono riportate e identificate le aree interessate dalle nuove pavimentazioni in macadam e masselli autobloccanti. La proposta progettuale prevede la piantumazione di nuova vegetazione per la sistemazione delle aree esterne. In particolare, dalla *“Relazione Tecnica Integrativa Aree Esterne”*, si prevede di piantumare alberi di olivo, roverelle e carrubi, mentre come specie cespugliose si intende piantare lavanda, capperi e oleandro.

VIABILITÀ E PARCHEGGI: Dal documento *“Relazione tecnica illustrativa”* si rileva quanto segue: *“l’accesso alle strutture avviene dalla SP238 e si utilizzerà in parte la attuale strada privata di accesso alla proprietà del podere, in parte una strada privata su cui la proprietà ha un regolare e riconosciuto diritto di passo ed in parte una interpoderale. Tutte le strade citate di proprietà esclusiva sono solo parzialmente mantenute; per migliorare la viabilità si procederà alla sistemazione delle stesse con opere che tutelino la permeabilità dei suoli ma che evitino la produzione di fango e polvere e migliorino la stabilità, sicurezza delle stesse e si attuerà il ripristino della corretta regimazione delle acque”*.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato nel format proponente allegato agli atti, l’intervento sarà svolto in un anno, da gennaio a dicembre.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro di Corato (BA), in località *“Torre Mascoli”*, all’interno della ZSC-ZPS *“Murgia Alta”* cod. IT9120007; catastalmente si trova al foglio 87 p.lle 155-207-208-348-349-516-533. In particolare, sul mappale 533 verranno edificati il deposito attrezzi agricoli e il letamaio (concimaia); sul mappale 208 verrà edificato il fienile; mentre sul mappale 348 verrà edificata la stalla.

Le seguenti coordinate geografiche medie (WGS84), riportate nel format proponente allegato agli atti, individuano il sito in esame: LAT. 41.061492 e LONG. 16.381645. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d’intervento si rileva la presenza di:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve: Parco Nazionale della Murgia (comprende una parte a sud-est della particella n.533)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC-ZPS *“Murgia Alta”* cod. IT9120007

Ambito di paesaggio: *“Alta Murgia”*,

Figura territoriale "L'Altopiano Murgiano".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 83.11 "Oliveti".

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le specie vegetali *Ruscus aculeatus* L. e *Stipa austroitalica* Martinovský. Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Rettili: *Testudo hermanni*, *Zamenis lineatus*, *Mediodactylus kotschy*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*.
- Uccelli: *Accipiter nisus*, *Circaetus gallicus*, *Oenanthe hispanica*, *Caprimulgus europaeus*, *Melanocorypha calandra*, *Coracias garrulus*, *Lullula arborea*, *Lanius minor*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Alauda arvensis*, *Passer montanus*, *Anthus campestris*, *Lanius senator*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Saxicola torquata*, *Passer italiae*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Hystrix cristata*.
- Invertebrati terrestri: *Euplagia quadripunctaria*, *Melanargia arge*, *Saga pedo*.
- Anfibi: *Pelophylax kl. Esulentus*, *Bufo bufo*.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS - ZSC "Murgia Alta" cod. IT9120007: R.R. n. 6/16 mod RR n. 12/17 – R.R. n. 28/08;

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" cod. IT9120007 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione trasversali individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- Misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura:
- divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. [...] Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010."
- Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati."

- *Misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento e comunque detta lavorazione così come i lavori a farsi presso l'impianto radicale degli alberi, non siano eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza.*
- *I materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato."*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Protocollo n. 0006136/2024 del 13/11/2024, in atti al protocollo regionale n. 0558237 del 13/11/2024, in ordine all'intervento de quo riportava che "Secondo la Carta d'Uso del Suolo, le aree d'intervento presso le quali si prevede la realizzazione del fienile, della concimaia e del ricovero sono censite come "uliveti", mentre la p.lla 348 sulla quale è prevista la realizzazione della stalla è classificata come "aree a pascolo naturale, praterie, incolti". Inoltre, secondo i dati di cui alla DGR 2442/2018 presso l'area di intervento non sono presenti habitat d'interesse comunitario. A seguito di richiesta di chiarimenti in merito alla natura della p.lla 348, la Ditta istante ha trasmesso la "relazione tecnico-agronomica" con la quale, oltre ad allegare la visura storica dalla quale si evince che in passato il suolo in questione era classificato come mandorleto, chiarisce che su questa superficie la Ditta effettua periodiche lavorazioni del terreno per il contenimento delle infestanti; allega inoltre le rilevazioni cartografiche del SIAN che recano un uso a seminativo della particella, per cui conclude che la particella non è destinata a pascolo [...] Per quanto sopra si ritiene che gli interventi proposti connessi allo svolgimento dell'attività agricola, pur determinando disturbi temporanei connessi alla fase di cantiere, per cui dovrà essere adottata ogni misura per la relativa mitigazione, **non determineranno incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito e non contrastano con gli obiettivi di conservazione del Sito.** In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., e delle misure di mitigazione proposte, ed in particolare:

1. *Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
2. *Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
3. *Per il rifacimento dei tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq, in alternativa sia rivestita con tegole tipo coppo poste in opera a due file, senza l'utilizzo di sottocoppi, secondo l'uso della tradizione;*
4. *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
5. *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
6. *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
7. *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 2, Zootecnia ed Agricoltura, in particolare:*
-È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario

con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.

-Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010;

8. Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;

9. Divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

E' inoltre opportuno che, a mitigazione degli interventi:

1. Le sistemazioni esterne garantiscano la permeabilità del fondo;

2. Le opere di scavo ed i movimenti di terra siano ridotti a quanto strettamente necessario alla realizzazione delle opere;

3. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;

4. Tra le specie vegetali proposte per le sistemazioni esterne, non sia piantato l'oleandro, non essendo specie autoctona né tipica dell'areale murgiano, che può essere sostituito con l'alloro".

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di realizzazione delle strutture agro-zootecniche proposte si colloca all'interno di un contesto prettamente agricolo, caratterizzato dalla diffusa presenza di superfici olivetate.

CONSIDERATO altresì che il progetto in esame, sia per collocazione che per tipologia, è tale da non indurre alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali. Lo stesso è tale da non produrre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC-ZPS "Murgia Alta", né da comprometterne gli obiettivi generali e specifici.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS-ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il *“Progetto di opere di nuova costruzione – Realizzazione di stalle, concimaia, fienile e deposito attrezzi agricoli in agro di Corato, Contrada “Torre Mascoli”*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. n. 0006136/2024 del 13/11/2024;**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al SUAP Comune di Corato (BA), al responsabile della M4/SM4.1b del PSR Puglia, all' Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Corato (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi; tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla
gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini